





Il Palazzo Comunale di Velletri

La fibra ottica è in arrivo anche a Velletri, in seguito a un recente colloquio tra l'Amministrazione e Telecom Italia è stato tracciato il percorso che si avvierà nelle prossime settimane quando saranno presentate formalmente le richieste di autorizzazione agli scavi.

I tempi stimati prevedono che le prime utenze saranno disponibili entro il mese di settembre, l'intero centro urbano e parte dell'area rurale saranno serviti entro il 2017, a seguire il resto del vasto territorio cittadino. Un dettaglio maggiore sarà indicato dalla stessa Telecom alla presentazione formale della domanda prevista entro poche settimane.

Anche in seguito alle numerose richieste è precisato che Velletri (e tutti i comuni simili per dimensioni e territorio) rientra negli investimenti di Telecom per i quali è stato necessario attendere poiché onerosi rispetto ad altri comuni dove insisteva una minore complessità. Il costo di realizzazione della rete presenta infatti costi mediamente raddoppiati e per questo Telecom ha dovuto vagliare un piano di investimenti impegnativo e oneroso che finalmente sta avviando per nostra fortuna.

È bene ricordare che la rete in fibra necessita di centrali specifiche alimentate da corrente elettrica, ciò significa che anche Enel dovrà essere parte diligente nel sostenere i lavori poiché in molte zone, dove saranno impiantate le centrali, dovrà essere riportata anche l'alimentazione elettrica. Un combinato disposto di complessità che si somma anche alla difficile disposizione delle strade della città che dovranno essere interessate, a vario titolo, dagli scavi per stendere la fibra.

Fortunatamente i numerosi lavori eseguiti dall'amministrazione hanno previsto questa esigenza e dunque non sarà necessario effettuare scavi per esempio lungo il Corso. Una stretta collaborazione è stata avviata dall'amministrazione che seguirà con attenzione l'evolversi della situazione.

Infine vanno sfatate le tante fantasie che circolano sulla rete riguardo alla mancata collaborazione o al disinteresse del Comune di Velletri, rimasto indietro rispetto a comuni vicini anche molto piccoli. In questi casi gli investimenti della Telecom sono stati sostenuti da un finanziamento del ministero che era riferito solo alle comunità cosiddette "in perdita" ovvero che l'investimento privato non avrebbe giustificato la realizzazione della rete. Velletri non avendo queste caratteristiche non ha potuto beneficiare di quelle agevolazioni e ha dovuto attendere, per i motivi già descritti in precedenza, il nuovo piano di investimenti del principale gestore italiano.

[Read More](#)